

Questo sito utilizza *cookie* tecnici e di terze parti per consentire l'accesso a media esterni. Se non acconsenti all'utilizzo dei *cookie* di terze parti, alcuni contenuti potrebbero non essere disponibili. Per maggiori informazioni consulta la [privacy policy](#).

Acconsenti all'utilizzo di *cookie* di terze parti?

Si, acconsento **No, non acconsento**



**DIPARTIMENTO
POLITICHE EUROPEE**
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

sei in: [Home](#) | [Normativa](#) | [Legge di delegazione europea e Legge europea](#) | [Leggi europee 2015](#)

Leggi europee 2015

Legge delegazione europea

La Camera dei Deputati ha approvato il 27 aprile 2016 in prima lettura, con 314 voti favorevoli e 80 contrari, il **disegno di legge di delegazione europea 2015**, presentato dal Governo il 18 gennaio 2016. Il provvedimento passa ora all'esame del Senato.

Nel corso dell'esame parlamentare sono state apportate numerose modifiche e integrazioni al testo iniziale del disegno di legge di delegazione europea 2015.

Le novità riguardano l'introduzione di principi e criteri specifici di delega per il recepimento di alcuni atti dell'Unione europea e l'inserimento di ulteriori direttive e atti dell'Unione Europea da attuare nell'ordinamento nazionale.

Il provvedimento approvato dalla Camera si compone di **21 articoli** e reca disposizioni di delega aventi ad oggetto il recepimento di **15 direttive europee**, una **raccomandazione CERS** e una **decisione quadro**. Inoltre, reca norme di delega per l'adeguamento della normativa nazionale a **12 regolamenti europei** e disposizioni di autorizzazione al Governo al recepimento, **in via regolamentare**, di **due direttive**. Negli allegati A e B del disegno di legge sono inserite, rispettivamente, **2 e 9 direttive**.

In particolare, nel corso dell'esame parlamentare sono stati introdotti principi e criteri specifici di delega per il recepimento di **tre direttive in materia ambientale**: [direttiva 2015/720](#) relativa alla riduzione dell'utilizzo di **borse di plastica** in materiale leggero (art. 4), già presente nel testo iniziale del disegno di legge; [direttiva \(UE\)2015/1513](#) relativa alla **qualità della benzina e dei combustibili diesel** (art. 16) e [direttiva \(UE\)2015/2193](#) sulle emissioni in atmosfera di inquinanti originati da **impianti di combustione medi** (art. 17), entrambe inserite *ex novo* nell'allegato B.

In ambito **fiscale e finanziario**, è stata disposta la soppressione della norma relativa al recepimento della [direttiva 2014/17/UE](#) sui contratti di credito ai consumatori su **beni immobili residenziali**, in quanto la delega è stata già esercitata dal Governo e il relativo decreto legislativo di recepimento è in corso di pubblicazione. Inoltre, è stata inserita nell'allegato B la [direttiva \(UE\)2015/2376](#) relativa allo scambio automatico obbligatorio di **informazioni nel settore fiscale** e sono stati stabiliti principi e criteri direttivi per il recepimento della [direttiva \(UE\)2015/2366](#) relativa ai

servizi di pagamento nel mercato interno (art. 12).

In tema di **giustizia**, è stata conferita al Governo la delega per l'attuazione della [decisione quadro 2003/568/GAI](#) relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (art. 19). In materia di **cultura**, sono stati fissati principi e criteri specifici di delega con riguardo al recepimento della [direttiva 2014/26/UE](#) sulla gestione collettiva dei **diritti d'autore** e dei diritti connessi e sulla concessione di licenze multiterritoriali per i diritti su opere musicali per l'uso *online* nel mercato interno (art. 20), già presente nel testo iniziale del disegno di legge.

Inoltre, nell'allegato A è stata inserita la [direttiva \(CE\) 2009/156](#) recante norme di **polizia sanitaria** relative ai **movimenti e alla importazione di equidi** in provenienza dai paesi terzi, che potrà essere recepita con decreto legislativo senza necessità di parere parlamentare.

Infine - ai sensi dell'[articolo 35 della legge n. 234 del 2012](#) - il Governo è stato autorizzato a recepire **due direttive in via regolamentare**: [direttiva 2014/90/UE](#) sull'**equipaggiamento marittimo** (art. 18) e [direttiva \(UE\)2015/2203](#) sulle **caseine e i caseinati destinati all'alimentazione umana** (art. 21).

Legge europea

Il Senato ha approvato, con modifiche, l'11 maggio 2016 il disegno di legge "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge europea 2015". Era stato approvato, in via definitiva, dal Consiglio dei Ministri il [15 gennaio 2016](#), dopo la prima approvazione preliminare del [4 dicembre 2015](#).

Il provvedimento è volto a chiudere **4 procedure di infrazione**, **10 Casi EU pilot**, una procedura di cooperazione per aiuti di Stato esistenti e una procedura di aiuti di Stato. Attua, inoltre, la direttiva 2014/86/UE e la direttiva (UE) 2015/121 sul regime fiscale applicabile alle società madri e figlie, e la direttiva 2015/2060 sulla tassazione dei redditi da risparmi.

Il testo modifica o integra alcune disposizioni nazionali vigenti per adeguarne i contenuti al diritto europeo e interviene nei seguenti **settori**:

libera circolazione delle merci (Capo I – artt. 1-4)

libertà di stabilimento e libera prestazione dei servizi (Capo II – artt. 5-6)

giustizia e sicurezza (Capo III – artt. 7-16)

trasporti (Capo IV – artt. 17-18)

fiscalità, dogane e aiuti di Stato (Capo V – artt. 19-29)

occupazione (Capo VI - art. 30)

ambiente (Capo VII – artt. 31-32)

energia (Capo VII – art. 33)

Ecco le **principali disposizioni** previste dal provvedimento.

Etichettatura olio d'oliva: la norma ribadisce l'obbligo di inserire in etichetta la previsione di un termine minimo di conservazione, lasciandone tuttavia l'individuazione effettiva alla responsabilità dei produttori e raddoppia le sanzioni a carico degli esercenti di pubblici servizi che offrono olio senza data di scadenza. (Caso EU pilot 4632/13/AGRI)

SOA: la norma prevede che le Società Organismi di Attestazione (SOA) abbiano l'obbligo di avere in Italia anche solo una sede operativa e sostituisce il precedente obbligo di stabilire nel nostro Paese la sede legale. (Procedura di infrazione 2013/4212)

Vincite in case da gioco: la norma parifica il trattamento fiscale delle vincite conseguite in case da gioco di altri Stati membri a quello applicabile alle vincite conseguite presso le case da gioco nazionali. (Caso EU pilot 5571/13/TAXU)

Titolo esecutivo europeo: la norma prevede che un atto pubblico certificato come titolo esecutivo europeo nello Stato di origine (ad esempio, una sentenza di tribunale) è immediatamente applicabile negli altri Stati UE, senza la necessità di ulteriori adempimenti.

Permesso di soggiorno e minori stranieri: la norma prevede il rilascio di un permesso di soggiorno autonomo ai minori stranieri, anche prima del compimento del quattordicesimo anno di età, come ora disposto.

Indennizzo a vittime di reati violenti: viene riconosciuto il diritto all'indennizzo alle vittime di reati dolosi commessi con violenza e del reato previsto all'articolo 603-bis del codice penale (cosidetto 'caporalato'). L'indennizzo a carico dello Stato è previsto sia per la copertura delle spese mediche e assistenziali, salvo che per i fatti di violenza sessuale e di omicidio, in favore delle cui vittime l'indennizzo è comunque elargito anche in assenza di spese mediche e assistenziali. Con decreto ministeriale saranno determinati gli importi dell'indennizzo.

Tassa di circolazione: I veicoli da turismo dei cittadini europei che studiano in Italia mantenendo la loro residenza in un altro Stato membro dell'Unione Europea sono esentati dal pagamento della tassa di circolazione. (Caso EU pilot 7192/14/TAXU)

Tassa di circolazione: Gli autotrasportatori albanesi che importano merci in Italia sono esentati dal pagamento del diritto fisso e della tassa di circolazione, in attuazione dell'Accordo di Associazione e Stabilizzazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Albania, dall'altra.

Aromi freschi: viene innalzata dal 4% al 5% l'aliquota super-ridotta su basilico, rosmarino e salvia allo stato vegetativo e abbassata dal 10% al 5% l'IVA sulle confezioni destinate all'alimentazione dei medesimi aromi freschi. (Caso Eu Pilot 7292/15/TAXU)

ConSORZI agrari: in caso di concessione di agevolazioni fiscali ai consorzi agrari, viene innalzata dal 40% al 50% la quota degli utili netti annuali dei consorzi agrari soggetta a tassazione. (procedura di cooperazione in materia di aiuti di Stato n. 11/2010)

Imprese marittime: Migliora il regime di aiuti in favore delle imprese marittime (cd "TonnageTax") con disposizioni dal carattere essenzialmente antielusive che rendono tale regime più rispettoso dei principi della concorrenza

Trattamento fiscale e raccolta dei tartufi: stabilisce un nuovo regime fiscale per i raccoglitori occasionali e riduce dal 22% al 10% l'IVA applicabile alle vendite di tartufi da parte coltivatori professionali. (Caso EU pilot 8123/15/TAXU)

Appalti: Cambiano le disposizioni in materia di diritti dei lavoratori a seguito di subentro di un nuovo appaltatore (Caso EU pilot 7622/15/EMPL)

Caccia: la norma prevede l'obbligo di annotazione sul tesserino del cacciatore della fauna selvatica stanziale e migratoria abbattuta (Caso EU pilot 6955/14/ENVI)

Energia: i soggetti che realizzano linee di interconnessione con altri Stati membri possono essere certificati quali gestori della linea stessa. (procedura di infrazione 2014/2286)

Il provvedimento passa adesso in seconda lettura alla Camera.